



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
GIOVANNI CABOTO**



SEDE Via G.B. Ghio, 2-4 SUCCURSALE C.so Millo, 9 16043 CHIAVARI (GE) Tel. (0185) 322108 - Fax (0185) 321425
SEDE ASSOCIATA P.zza San L. Murialdo, 3 16038 S. MARGHERITA LIGURE (GE) Tel. e Fax (0185) 287062
www.caboto-el.eu

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' 1

Ai sensi dell'art. 5-bis DPR n.235 del 21/11/2007

PREMESSA

Il dirigente ed i docenti dell'Istituto "G. Caboto" ritengono fondamentale per la realizzazione degli scopi pedagogici, formativi e culturali che si prefiggono, un dialogo aperto, sereno e costante con i genitori degli alunni nel rispetto dei relativi ruoli. È auspicabile pertanto che docenti e genitori collaborino a realizzare le linee educative generali e che possano, in particolare attraverso organismi rappresentativi (Consigli di Classe), portare il loro contributo con proposte operative, nell'interesse degli alunni. E' altresì fondamentale che siano condivise le regole di convivenza descritte sia nel presente documento che adottate nel Regolamento d'Istituto.

Il Patto di Corresponsabilità è stato redatto e ispirandosi all'articolo 3 della Costituzione:

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."

e con particolare riguardo alle seguenti disposizioni che si intende vadano osservate nella loro completezza:

- Direttiva MPI n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;
- Nota MPI prot. n.16 del 5 febbraio 2007 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per a prevenzione e la lotta al bullismo
- Nota MPI prot. n.30 del 15 marzo 2007 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.
- DPR n.249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
- DPR n.235 del 21 novembre 2007 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

<p>LA SCUOLA attraverso il D.S., i docenti, il personale ATA secondo le loro competenze al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio</p> <p>E' IMPEGNATA A:</p>	<p>GLI ALUNNI al fine di crescere come persone all'interno della società e maturare la propria preparazione culturale</p> <p>SI IMPEGNANO A</p>	<p>I GENITORI per una proficua collaborazione scuola-famiglia</p> <p>SI IMPEGNANO A:</p>
<ul style="list-style-type: none"> • creare un ambiente educativo mirato all'accoglienza e che favorisca momenti di ascolto e dialogo; • rafforzare il senso di responsabilità e la maturazione dei comportamenti e dei valori; • promuovere le motivazioni all'apprendere. • incoraggiare il processo di formazione, di ciascuno aiutando l'acquisizione di una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti; • favorire il sostegno delle diverse abilità ed accompagnare le situazioni di disagio; • mantenere l'osservanza delle norme di sicurezza da parte degli operatori e degli studenti; • rispettare e far rispettare le norme di comportamento e i divieti previsti dalle leggi e dal regolamento di istituto; 	<ul style="list-style-type: none"> • prendere coscienza dei personali diritti-doveri; • rispettare ambienti e attrezzature • rispettare gli insegnanti ed i compagni, il dirigente scolastico ed il personale della scuola; • usare un linguaggio ed un comportamento corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale ausiliario; • osservare le disposizioni per il miglioramento della sicurezza nella scuola ed attuare comportamenti più adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo; • non compiere atti offensivi o contro la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni; • impegnarsi a mantenere anche fuori della Scuola un comportamento rispettoso verso tutti. 	<ul style="list-style-type: none"> • condividere i principi educativi e didattici dell'Istituto • assicurare: <ul style="list-style-type: none"> - la costruzione di un dialogo costruttivo con la scuola; - il rispetto delle scelte educative e didattiche; - atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti; • risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca.

Per concretizzare le linee indicate in relazione ad alcuni aspetti della vita della scuola si precisa che:

<p>LA SCUOLA, attraverso il dirigente scolastico, i docenti e il personale ATA secondo le loro competenze, è impegnata a:</p>	<p>GLI ALUNNI si impegnano a:</p>	<p>I GENITORI si impegnano a:</p>
<ul style="list-style-type: none"> • rispettare i tempi ed i ritmi dell'apprendimento; • rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi; • favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono la 	<ul style="list-style-type: none"> • frequentare con regolarità ed essere puntuali all'inizio delle lezioni • essere cooperativi nei gruppi classe; • accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé comprendendo le ragioni dei 	<ul style="list-style-type: none"> • assicurare: <ul style="list-style-type: none"> - il rispetto dell'orario d'entrata e d'uscita; - la garanzia di una frequenza assidua delle lezioni; - la collaborazione nell'assolvimento dei

<p>crescita interiore;</p> <ul style="list-style-type: none"> • concordare, nel gruppo disciplinare e nel consiglio di classe, i carichi scolastici da assegnare per non gravare l'alunno di pesi eccessivi; • programmare le attività per consentire, all'alunno, di selezionare gli strumenti di lavoro; • rispettare i tempi di pausa tra le unità di apprendimento. 	<p>loro comportamenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispettare le scadenze per la giustificazione delle assenze, dei ritardi e per la riconsegna dei riscontri degli avvisi. • svolgere i compiti assegnati ed impegnarsi nello studio; • aver cura dei libri e dei materiali e portarli a scuola regolarmente; • rispettare le consegne degli insegnanti • rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola • mantenere un abbigliamento adatto al luogo; • evitare di sporcare i locali con atteggiamento di negligenza. 	<p>doveri scolastici dei figli, tenendosi aggiornati sulla loro attività;</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipare alle elezioni degli organi collegiali; • partecipare agli incontri scuola-famiglia, documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina nelle forme e ore previste; • collaborare attivamente per mezzo degli strumenti che le sono propri; • firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione facendo riflettere i figli sulla finalità educativa delle comunicazioni; • in caso di impossibilità a partecipare alle riunioni fare riferimento ai rappresentanti di classe; • aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato;
<ul style="list-style-type: none"> • programmare le verifiche al termine di un adeguato percorso didattico e garantire un congruo numero di verifiche per determinare la valutazione. • intervenire col recupero nelle aree in cui gli alunni sono più carenti; • verificare periodicamente l'adempimento delle consegne ricevute per abituare l'alunno ad una corretta responsabilità; • garantire l'informazione relativa ai processi di valutazione; • provvedere alla correzione delle prove di verifica indicativamente entro due settimane (e comunque prima della prova successiva attivando processi di autovalutazione). 	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare i tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi didattici, mettendo in atto un atteggiamento responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti; • riconoscere le proprie capacità e le proprie conquiste; • riconoscere i percorsi da compiere e le difficoltà da affrontare ed impegnarsi a superarle; • autovalutarsi e apportare gli utili correttivi al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> • informarsi costantemente del percorso didattico-educativo svolto a scuola; • evitare di "giustificare" in modo troppo parziale il proprio figlio ed essere disposti a dare credito agli insegnanti.

ALLEGATO - QUADRO DELLE SANZIONI DISCIPLINARI	
COMPORAMENTI DEGLI ALUNNI IN VIOLAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO	SANZIONI DISCIPLINARI
Uso di cellulari ed altri dispositivi elettronici durante le lezioni	Il docente prende in consegna il dispositivo elettronico che verrà riconsegnato alla fine delle lezioni, con ammonizioni scritte sul registro di classe. In caso di recidiva convocazione della famiglia.
Diffusione di immagini e conversazioni di altri studenti, docenti, e persone che operano all'interno della comunità scolastica indebitamente diffuse tramite internet o attraverso scambi reciproci di mms.	Sospensione fino a 15 giorni Possibile sanzione pecuniaria da 3mila a 18mila euro (fino a 50mila euro nei casi più gravi) irrogata all'Autorità Garante e della privacy.
Mancanze ai doveri scolastici Negligenza abituale	Ammonizione verbale o scritta (Preside o docente)
Irregolarità nella frequenza Ritardi e assenze ingiustificate	Ammonizione verbale o scritta (Preside o docente) Convocazione della famiglia
Disturbo della lezione	Ammonizione verbale o scritta (Preside o docente) In caso di recidiva convocazione della famiglia e eventuale sospensione fino a 5 giorni a seconda della gravità
Falsificazione firma dei genitori	Ammonizione scritta (Preside o docente) Convocazione della famiglia
Manipolazione del registro di classe o di altri documenti della scuola	Ammonizione scritta (Preside o docente) e in casi di recidiva sospensione fino a 15 giorni
Mancanza di rispetto nei confronti del personale della scuola e dei compagni	Ammonizione orale o scritta (Preside o docente) e in casi di recidiva sospensione fino a 5 giorni
Comportamenti irrispettosi o dannosi nel corso di visite guidate o viaggi di istruzione	Comunicazione dei fatti alla famiglia Divieto di partecipare ad attività analoghe nel successivo anno scolastico Sospensione fino a 5 giorni a seconda della gravità dei fatti
Gravi offese al decoro della persona o alle istituzioni Atti che mettono a rischio l'incolumità della persona o creano situazioni di pericolo all'interno della comunità scolastica	Sospensione fino a 15 giorni o periodo superiore ricorrendo le condizioni di cui ai commi 9 e 9-bis dell'art. 1 DPR 235 del 21/11/2007
Atti o comportamenti deferibili all'autorità giudiziaria	Sospensione fino a 15 giorni o periodo superiore ricorrendo le condizioni di cui ai commi 9 e 9-bis dell'art. 1 DPR 235 del 21/11/2007